

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di complessivi n. 1 (uno) posto di professore di I Fascia, Settore concorsuale Settore concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo – SSD IUS/10 Diritto Amministrativo – presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi Europea di Roma, indetta con D.R. n. 172/16 del 19/12/2016 - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 01 del 03/01/2017

Verbale n. 1 (*insediamento della Commissione e definizione dei criteri*)

Alle ore 12,00 del giorno 03 aprile 2017, presso la sede dell'Università Europea di Roma si è riunita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, nominata con decreto rettorale n. 12/17 del 15/02/2017, così costituita:

- Prof.ssa Maria Immordino, Professore Ordinario per il SSD IUS/10 – Diritto Amministrativo presso l'Università degli Studi di Palermo;
- Prof. Aristide Police, Professore Ordinario per il SSD IUS/10 – Diritto Amministrativo presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- Prof.ssa Anna Romeo, Professore Ordinario per il SSD IUS/10 – Diritto Amministrativo presso l'Università degli Studi di Messina, in sostituzione del Prof. Prof. Giorgio Pagliari, il quale ha presentato le proprie dimissioni con atto protocollato in arrivo in data 30 marzo 2017, n.52/17.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Maria Immordino e del Segretario, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva finale, nella persona della Prof.ssa Anna Romeo.

La Commissione prende atto, preliminarmente, che è decorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina, riservato a eventuali rikusazioni da parte dei candidati, e che non essendo pervenuta alcuna comunicazione al riguardo da parte dell'Amministrazione, la seduta può svolgersi regolarmente.

Ciascun Commissario dichiara, con la sottoscrizione del presente verbale, di non avere relazioni di parentela o affinità fino al 4^o grado incluso con gli altri commissari e inoltre che non sussistono cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

Il Presidente ricorda che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura andranno reperiti essenzialmente nella Legge n. 240 del 30.12.2010, con particolare riferimento all'art. 18 comma 1, nel "Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato in attuazione degli articoli 18 e 24 della L. 240/2010" emanato con D.R. n. 49/13 del 23 maggio 2013 e successivamente modificato con DR n. 47 /14 dell'8 luglio 2014, oltre al bando concorsuale emanato con DR n. 172/06 del 19/12/2016 il cui testo è stato consegnato alla Commissione prima dell'inizio dei lavori.

Gli atti della procedura sono costituiti dai verbali delle singole riunioni; ne sono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché la relazione riassuntiva sui lavori svolti.

Al termine dei lavori, la commissione previa valutazione comparativa dei candidati, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti o all'unanimità, indica il vincitore.

La Commissione prende atto che il termine per la conclusione dei lavori è fissato in tre mesi dalla data del suo insediamento.

Il Presidente invita quindi la Commissione a individuare i criteri di massima con i quali procedere alla valutazione comparativa.

Si apre la discussione.

Si procede alla lettura dei criteri generali per la valutazione indicati nel bando e nel regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato in attuazione degli articoli 18 e 24 della L. 240/2010. La Commissione all'unanimità elabora i criteri specifici per la procedura di valutazione in oggetto.

Al termine degli interventi, la Commissione approva i criteri di valutazione riportati in allegato (allegato n. 1) al presente verbale.

Il Segretario provvederà a darne immediata comunicazione al Responsabile Amministrativo.

La Commissione stabilisce di riunirsi, all'esito della pubblicazione dei predetti criteri secondo le modalità di rito, in data odierna alle ore 12,45 presso la medesima sede dell'Università Europea di Roma per procedere alla valutazione dei *curricula* e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Il Segretario, prima dell'inizio della successiva riunione, provvederà a prendere in consegna dal Responsabile Amministrativo le domande pervenute e la documentazione prodotta dai candidati.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto in duplice copia, una delle quali completa di n. 1 allegati.

Il verbale e tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione vengono presi in consegna dal Segretario.

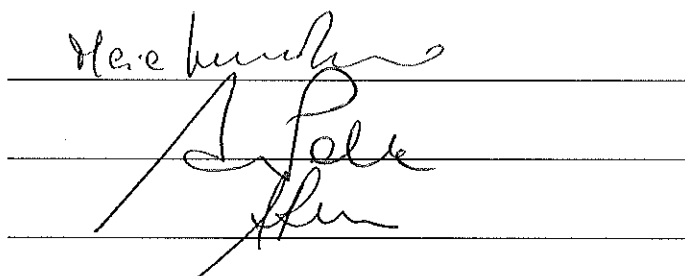
La seduta è tolta alle ore 12,30.

La Commissione:

Prof.ssa Maria Immordino

Prof. Aristide Police

Prof.ssa Anna Romeo



Procedura di valutazione comparativa per la copertura di complessivi n. 1 (uno) posto di professore di I Fascia, Settore concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo – SSD IUS/10 Diritto Amministrativo – presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi Europea di Roma, indetta con D.R. n. 172/16 del 19/12/2016 - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 01 del 03/01/2017.

Allegato n. 1 al verbale n. 1 Criteri di massima della procedura

La Commissione, preso atto di quanto previsto del Regolamento dell'Università Europea di Roma per la chiamata di professori di I e II fascia, emanato in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010, procede, ai sensi delle disposizioni dell'art. 7 del bando concorsuale, alla determinazione dei criteri di massima per la valutazione del curriculum vitae, delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e di ricerca.

La Commissione all'unanimità elabora i criteri specifici per la procedura di valutazione in oggetto deliberando che farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

In particolare, sarà valutata la coerenza del *curriculum vitae* dei candidati con il profilo scientifico previsto dal bando di concorso, sulla base dei titoli di studio dichiarati, delle pubblicazioni scientifiche presentate e dell'attività didattica nonché delle competenze linguistiche necessarie alle esigenze didattiche dei corsi di studio.

La produzione scientifica sarà valutata in ragione dell'originalità dei risultati raggiunti, del rigore metodologico espresso, dell'inerenza al settore concorsuale e al settore scientifico-disciplinare per il quale è stato bandito il concorso, della rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e della sua diffusione all'interno della comunità scientifica, della determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo in lavori in collaborazione.

A tali fini verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Costituisce ulteriore elemento di valutazione la continuità temporale della produzione scientifica del candidato, nonché l'attribuzione di premi per la qualità scientifica dell'opera da parte di istituzioni scientifiche riconosciute come autorevoli nella comunità scientifica italiana e internazionale.

Oltre alla qualificazione scientifica dell'aspirante sono valutate anche le competenze linguistiche, nonché l'attività didattica che verrà valutata, ai sensi dell'art. 9 del bando, in base ai seguenti *standard* qualitativi: a) numero dei corsi /moduli tenuti e continuità della tenuta degli stessi; b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti; c) partecipazione alla commissioni istituite per gli esami di profitto; d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alle predisposizioni delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Ai sensi del predetto art.9 del bando, si terrà conto, ai fini della valutazione dell'attività didattica, dell'attività didattica svolta in corsi ufficiali nelle Università, con particolare rilievo per quelle svolte nell'Università Europea di Roma, l'attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, l'eventuale esperienza internazionale con particolare riferimento al conseguimento

di titoli accademici riconosciuti da università straniere. Infine sarà oggetto di valutazione la conoscenza di ulteriori lingue straniere, oltre a quella prevista dal bando.

Ai fini sopra indicati la Commissione valuta i seguenti elementi attribuendo a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati: a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti di cui il 75% da attribuire alle pubblicazioni scientifiche; b) attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 20 punti; c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 20 punti.

Roma, 3 aprile 2017

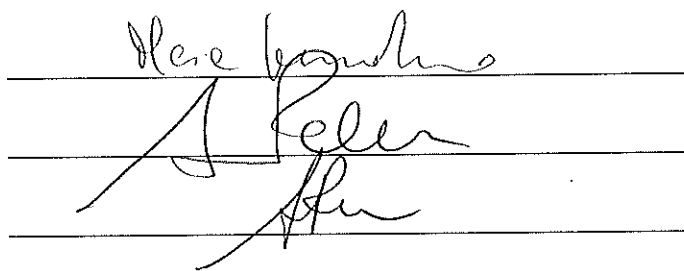
LA COMMISSIONE

La Commissione:

Prof.ssa Maria Immordino

Prof. Aristide Police

Prof.ssa Anna Romeo



The image shows three handwritten signatures on horizontal lines. The top signature is 'Maria Immordino', the middle one is 'Aristide Police', and the bottom one is 'Anna Romeo'. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized.